

Che cos'è un laboratorio di scrittura autobiografica.

Scrivere di sé è soprattutto un'esperienza e come tutte le esperienze va vissuta. E' un tempo sottratto al quotidiano, trattenuto per raccogliere dal fondo i ricordi, le emozioni, per riportare a noi l'intensità degli stati d'animo. Dove eravamo, con chi, cosa abbiamo perduto e cosa può ancora raccontarci il cammino fatto fin qui? Che sia breve o lungo poco importa. Importa che nel caos di un tempo convulso possiamo recuperare parti di noi che la scrittura può ancora permetterci di ritrovare. "Ci sono cose che non si possono dire, per questo dobbiamo scriverle" ci ricorda la filosofa Maria Zambrano.

Tutti possiamo scrivere, non ci sono parole giuste o parole sbagliate per raccontare, non ci sono fuori tema. Noi siamo il tema. E per uscire dalle cornici dove hanno immortalato un'immagine che non dice nulla di noi, a volte basta poco. Basta prendere una penna in mano.

Questo potrebbe essere in sintesi un po' il senso di un laboratorio di scrittura autobiografica. Un laboratorio e non un corso, perché durante il laboratorio ci mettiamo in gioco, ci mettiamo a nudo e partecipiamo attivamente condividendo riflessioni e pensieri soprattutto in forma scritta.

A chi si rivolge: a tutte le persone di qualsiasi età.

Durata del laboratorio: 9 incontri di 2 ore ciascuno.

N. dei partecipanti: n. minimo 8 persone, max 12

Materiali operativi: carta e penna. L'utilizzo di altro materiale – fogli, colori o quant'altro sarà condiviso insieme ai partecipanti.

Scopi: 1) suscitare una motivazione alla scrittura della propria storia di vita;
2) mettere i partecipanti nella condizione di apprendere modalità per ascoltare storie altrui

3) mettere i partecipanti nella condizione di scrivere di sé e di costruire un canovaccio dove tenere insieme la storia narrata e le storie dei soggetti narranti.

Proposte e sollecitazioni: durante i primi incontri i partecipanti verranno accompagnati e invitati a scrivere di sé, stimolati dai temi trattati, al fine di aprire sulla propria storia di vita nuovi punti di osservazione.

Verranno proposti giochi, lavori in piccoli gruppi, a coppie, al fine di stimolare una rappresentazione di sé che passi attraverso la scrittura e la lettura ad alta voce, in un rimando continuo di echi narrativi.

I partecipanti potranno in conclusione decidere se provare a rappresentare il materiale emerso durante il laboratorio in una serata di restituzione finale, con modalità e forme da decidere insieme ai partecipanti e insieme all'associazione ospitante.

Titolo:

Mi ricordo, mi racconto, mi ripenso.

Laboratorio di scrittura autobiografica

8 incontri di gruppo per scrivere i propri ricordi, raccontare
la propria storia, condividere racconti di sé

A cura di Rosa Iannuzzi

Esperta in metodologie autobiografiche

Il laboratorio è adatto a persone di ogni età e con qualsiasi titolo di studio. Non è richiesta alcuna abilità di scrittura.

Gli incontri avverranno in modalità online, tranne l'incontro di presentazione che si terrà presso la Biblioteca Ottiero Ottieri di Chiusi venerdì 15 marzo alle ore 20.45.

L'orario e il giorno si possono concordare con gli iscritti.